

Il Gruppo Consiliare "Posada Protagonista", in merito alla predisposizione del nuovo atto aziendale della ATS Sardegna, chiede che al più presto si faccia chiarezza sul destino del Distretto di Siniscola. Sembrerebbe, infatti, che l'attuale bozza dell'atto, che va, comunque, approvato dalla giunta regionale, preveda la soppressione del presidio baroniese. Se tale scelta venisse confermata, si tratterebbe dell'ennesimo schiaffo al nostro territorio, già penalizzato da altri tagli indiscriminati, che riguardano, oltre la sanità, le scuole, gli apparati degli uffici pubblici, l'industria, senza dimenticare il dramma che attraversa il mondo delle campagne. Ma questa giunta regionale cosa vuol fare dei nostri territori? Che destino attende le popolazioni delle zone interne? Se venisse soppresso il Distretto di Siniscola, dove andranno gli utenti, a Nuoro o ad Olbia? Di fronte a questi interrogativi non possiamo più tacere o, peggio, far finta che non stia succedendo niente. Ci risulta, peraltro, che l'attuale Distretto è privo della figura del presidente della Conferenza dei Sindaci. Chi difenderà il diritto alla salute dei nostri cittadini? Ci rivolgiamo, a tal fine, ai nostri amministratori comunali, affinché facciano sentire la legittima voce dei territori, impedendo un ulteriore scempio della sanità sarda, che finora ha calato dall'alto scelte incomprensibili, dannose e non condivise dalla popolazione. Noi di Posada Protagonista siamo pronti a sostenere, in tutte le sedi, qualsiasi iniziativa politico amministrativa che possa scongiurare la chiusura del Distretto di Siniscola. Non possiamo più sopportare questa politica sterile e priva di reazione, non possiamo più permettere che la mediocrità vinca sul futuro dei nostri giovani, il nostro territorio ha urgentemente bisogno di politiche che vedano i cittadini protagonisti della crescita e non solo carne da macello elettorale, la chiusura del distretto è l'ennesima dimostrazione di quanto l'autoreferenzialità della politica locale distrugge il progresso e con esso anche tutto ciò che c'è di buono sino a mettere in discussione anche la salute dei propri cittadini

Mirko Murgia

Giorgio Fresu

Marcello Costaggiu